

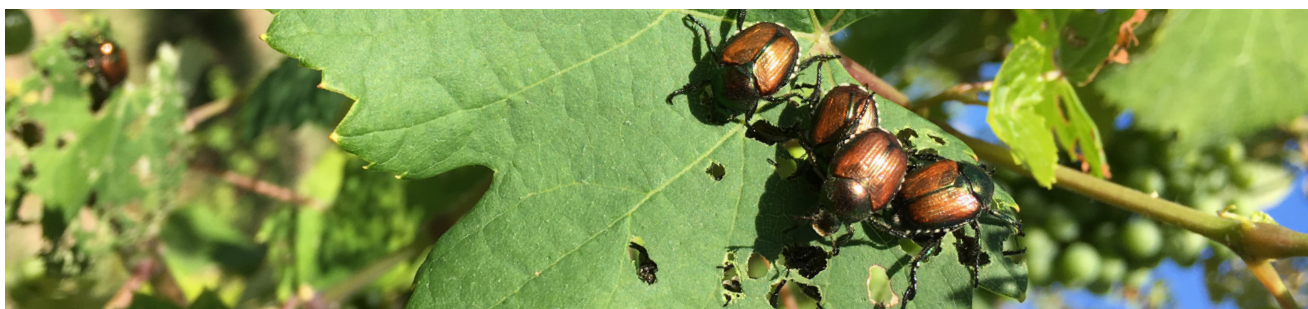
Scheda misure pratiche



Gestione del coleottero giapponese in viticoltura

(*Popillia japonica*)

Viticultura



1.

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) è un organismo da quarantena prioritario e presente in Svizzera. Gli adulti sono particolarmente voraci e si nutrono di foglie, fiori e frutti, determinando forti defogliazioni e possibili danni alla produzione. Le larve si sviluppano nel terreno nutrendosi di radici di piante erbacee, che vengono progressivamente indebolite. Gli individui di coleottero giapponese possono essere inconsapevolmente trasportati durante gli spostamenti da una zona infestata. La gestione efficace dell'insetto si basa su misure preventive e su misure di lotta adattate al livello di presenza.

Misure preventive

Per evitare la diffusione dell'insetto è importante rispettare le misure preventive obbligatorie elencate nella Decisione generale federale ([FF 2026 1056](#)) che concernono il trasporto di materiale vegetale, compost, materiale di scavo e piante, proveniente da una zona in cui è stata confermata la presenza del coleottero giapponese ([cartina delle zone](#) disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese). È inoltre importante adottare tutte le misure per evitare un trasporto passivo di adulti o larve, tra cui l'ispezione di vestiti, attrezzi da lavoro, veicoli o dell'uva raccolta, e la pulizia dei macchinari da terriccio o resti di vegetali, prima di spostarsi da zone infestate.

2.



Ispezionare le piante.

3.



Ispezionare l'uva raccolta.

4.



Controllare vestiti e macchinari.

Gestione del coleottero giapponese in viticoltura

Misure di lotta

In caso di presenza confermata di insetti adulti o larve, per definire la gestione più efficace è importante valutare lo stato dell'infestazione (bassa, media, alta), la tipologia di danno (foglie, fiori, frutti, radici) e verificare la zona in cui ci si trova (infestata, cuscinetto o indenne).

La valutazione del danno sulla vite si basa esclusivamente sul grado di defogliazione del volume fogliare definitivo (femminelle escluse), mentre i grappoli non vengono presi in considerazione in quanto non attaccati. Il coleottero giapponese predilige le foglie giovani più tenere, quindi è importante monitorare le femminelle per verificare lo stato dell'infestazione, tenendo conto che la defogliazione avviene progressivamente partendo dall'alto del filare.

Bassa infestazione

La presenza è limitata ad alcuni individui e non sono presenti danni rilevanti.

Media infestazione

La gestione dell'insetto diventa impegnativa e sono presenti i primi danni rilevanti.

Alta infestazione

La parcella è infestata, la soglia di danno accettabile è superata e la gestione è critica.

Esempio d'infestazione per un **danno su foglia** di vite:



5.



6.



7.

La gestione in viticoltura varia in funzione della propria situazione, ma lo scopo finale è sempre quello di contenere il numero di insetti presenti a una soglia di danno fogliare tollerabile, evitare perdite di produzione e mirare a una convivenza. Per ottenere una migliore efficacia è possibile combinare tra loro le diverse **misure di lotta** attualmente disponibili, descritte in seguito.

Gestione del coleottero giapponese in viticoltura

Protezione con reti

La protezione delle piante con reti antinsetto può essere utile a partire da un'infestazione media. Considerata la dimensione dell'adulto la maglia deve essere inferiore a 5 mm. Le reti antigrandine possono ostacolare l'insetto, soprattutto se ben chiuse nella parte alta del filare. Questa misura, particolarmente importante nel caso di nuovi impianti in zone fortemente infestate, è molto efficace e può essere applicata in tutte le parcelle con presenza di adulti confermata.



8.

Gestione della coltura

Una gestione delle colture che considera la biologia dell'insetto può essere utile nel caso di media o alta infestazione. È consigliabile programmare la cimatura per garantire la presenza di abbondanti femminelle durante il volo dell'insetto, in modo da diminuire la pressione sulla superficie fogliare utile. È possibile eseguire una cimatura finale una volta superato il picco di volo dell'insetto.

La rotazione dei prati adiacenti al vigneto o lavorazioni del suolo tra aprile e maggio o tra agosto e settembre, possono contenere la presenza di larve nelle zone infestate, diminuendo la pressione da parte degli adulti.



9.

Prodotti insetticidi

L'utilizzo di prodotti insetticidi in Canton Ticino, secondo le indicazioni del Servizio fitosanitario cantonale, è attualmente possibile solo in viticoltura e all'interno della zona infestata, rispettando le condizioni di applicazione. Il 30% di defogliazione del volume fogliare definitivo è generalmente considerata la soglia entro la quale non si hanno danni alla produzione. La soglia potrebbe comunque variare in funzione della vigoria della pianta, della varietà e in caso di danni ripetuti negli anni.

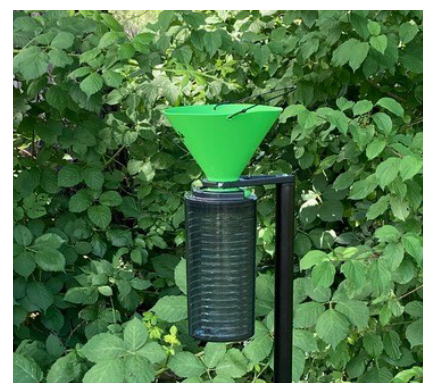
Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica sul [trattamento fitosanitario in viticoltura](http://www.ti.ch/coleottero-giapponese), disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



10.

Trappole a feromoni

La posa di trappole a feromoni è utile con un'infestazione da media a alta, con lo scopo di effettuare una cattura massale fuori dal vigneto. Questa misura ha un'efficacia variabile ed è di supporto ad altre misure di lotta, in particolare alla cattura manuale. Un'installazione non corretta delle trappole può avere effetti indesiderati, attirando più insetti di quelli che è in grado di catturare. La posa di trappole è possibile unicamente nella zona infestata. Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica sulla [posa di trappole a feromoni](http://www.ti.ch/coleottero-giapponese), disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



11.

Gestione del coleottero giapponese in viticoltura

Cattura manuale

La cattura manuale è efficace con un'infestazione da bassa a media, quando sono presenti pochi adulti per pianta e la superficie colpita è limitata (es: pochi filari o una pergola). Il periodo migliore per catturare gli insetti presenti sulle piante ospiti è al mattino presto o alla sera, poiché in assenza di sole gli insetti non volano e se disturbati si lasciano cadere al suolo, facilitando la cattura. Questa misura non ha effetti secondari indesiderati ed è applicabile in tutte le zone.

Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica sulla [cattura manuale](http://www.ti.ch/coleottero-giapponese), disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



12.

Scelta varietale

La vite rientra tra le piante ospiti più sensibili, tuttavia sembrerebbe che le varietà con foglie più spesse e coriacee siano meno gradite al coleottero giapponese e presentino minori defogliazioni. Non esistono attualmente sufficienti informazioni e linee guida in merito ma, in caso di nuovi impianti, si consiglia di valutare questo aspetto, basandosi sulle esperienze fatte nel settore viticolo.



13.

Nematodi entomopatogeni

L'utilizzo di nematodi contro le larve può essere utile a livello preventivo nel caso di una bassa infestazione oppure come misura per contenere la densità di larve nel caso di un'infestazione maggiore. L'efficacia è molto elevata se vengono rispettate le condizioni di utilizzo, in particolare se il trattamento viene effettuato in assenza di sole e con una buona irrigazione prima e dopo l'applicazione. Il periodo migliore per il trattamento è tra agosto e settembre, nelle zone in cui la presenza di larve è confermata.

Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica sull'[utilizzo di nematodi entomopatogeni](http://www.ti.ch/coleottero-giapponese), disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



14.

Gestione del coleottero giapponese in viticoltura

Basi legali

- Ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV, [RS 916.20](#)).
- Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA, [RS 814.911](#)).
- Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC, [RS 916.201](#)).
- Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman – Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni ([FF 2026 1056](#)).
- Decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari ([FF 2025 1583](#)).

Fonti immagini

1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13 - Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario
3, 9, 10, 14 - Getty Images

Maggiori informazioni

Sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese sono pubblicate le misure vigenti e le misure di lotta al coleottero giapponese ed è possibile scaricare il volantino in formato PDF.

